

OGGETTO: Approvazione Modifica e/o integrazioni regolamento IMU”

Omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

Per le causali di cui alle premesse:

di approvare la proposta di deliberazione riguardante **“Approvazione Modifica e/o integrazioni regolamento IMU”** di seguito riportata.

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA
PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica e/o Integrazioni Regolamento IMU.

IL PROPONENTE

JERICO TRIBUTI



L'ISTRUTTORE

Giuseppe Orzella

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 18 del 30-07-2015

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTO inoltre l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

RILEVATO che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO il Decreto Legge 31/08/2013 n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013 n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici" che all'art. 2 Bis cita "applicazione dell'IMU alle unità immobiliari concesse in comodato ai parenti";

RICHIAMATA la propria deliberazione N. 12 del 31/10/2012 di Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

VISTA la propria deliberazione n. 12 del 29/04/2013 di modifica del Regolamento IMU;

VISTA la propria deliberazione n. 36 del 28/11/2013 di modifica del Regolamento IMU;

CONSIDERATO che in relazione all'equiparazione ad abitazione principale delle unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, l'art. 2 bis del D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013 fissava il limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) da € 30.000,00 a € 15.000,00 ;

DATO ATTO che in caso di unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

VISTO lo Statuto comunale;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1) Approvare le modifiche al regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)

di seguito riportate:

Abrogare il comma 3 dell'art. 8.

Istituire il comma 4 dell'art. 8 che cita testualmente:

Si considera direttamente adibita ad abitazione principale, a partire dal 2015, l'unità immobiliare e le relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie A1, A8 e A9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. L'equiparazione ad abitazione principale vale fino a € 500,00 di rendita catastale. Nel caso si superasse tale valore, il valore sopra la soglia di € 500,00 segue l'aliquota ordinaria.

La presente agevolazione è subordinata alla presentazione di apposita richiesta entro il 31/12/2015, in sede di prima applicazione, entro il 31 Luglio di ogni anno successivamente.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====
Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

J. GERLANDO SCHEMBRI

li 26-07-2015

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

li _____

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE COME OGGETTO:

Modifica e/o Integrazione Regolamento IMU

Visto la proposta di deliberazione;

Visto il regolamento generale delle entrate;

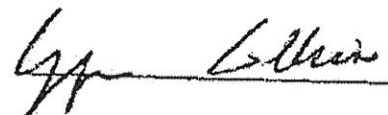
Visti i pareri favorevoli del Responsabile di Servizio;

Visti il parere favorevole del Responsabile di Ragioneria;

Il Revisore dei Conti, Dott. Colletto Giuseppe, esprime parere favorevole alla proposta di cui sopra.

Castronovo di Sicilia, lì 27/07/2015

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Colletto", written over a horizontal line.